



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela del Suolo e Rifiuti

Proposta nr. 8 del 19/01/2011 -
Determinazione nr. 188 del 25/01/2011

OGGETTO: Società GEO NOVA S.p.A. di Treviso. Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 1565 del 24.06.2010 di Autorizzazione alla gestione provvisoria dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti urbani, sito in comune di San Vito al Tagliamento, via Carnia n. 9.

IL TECNICO AMBIENTALE

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 "*Norme urgenti in materia di ambiente, territorio ...*", in particolare l'art. 5 che recita "*nelle more dell'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006,continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1.*";

VISTA la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 "*Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, "*Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti*";

VISTA la Pianificazione di settore, in particolare il "*Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti speciali non pericolosi, speciali pericolosi nonché rifiuti urbani pericolosi*", approvato con D.P.Reg. 20.11.2006 n. 0357/Pres., e il "*Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani*", approvato con D.P.Reg. 19.02.2001 n. 044/Pres, ed il relativo "*Programma attuativo provinciale*", approvato con il D.P.G.R. 08.10.2004 n. 0321/Pres.;

PREMESSO che la Società GEO NOVA S.p.A. con sede legale in Treviso, via Feltrina n. 230/232, titolare e gestore dell'impianto autorizzato di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi sito in comune di San Vito al Tagliamento, via Carnia n. 9, è stata autorizzata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 4 del 17.01.2008, alla modifica sostanziale dell'impianto per il trattamento del rifiuto costituito da multimateriale da raccolta differenziata, impianto previsto dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dal relativo programma attuativo provinciale;

RICHIAMATI tutti i provvedimenti autorizzativi relativi al suddetto impianto:

- Decreto del Presidente della Provincia n. 146 e 147 del 02.11.1994, di approvazione del progetto dell'impianto della Ditta METALTRADING S.r.l.;
- Decreto del Presidente della Provincia n. 32 e 33 del 27.02.1996 di autorizzazione alla costruzione;
- Decreto del Presidente della Provincia n. 01 del 08.01.1997 di approvazione di una (1^a) variante non sostanziale riguardante modifiche interne, nuovo vano scale esterno, spostamento della cabina ENEL, pavimentazione aree scoperte e recinzione perimetrale;
- Decreti del Presidente della Provincia n. 36 e 40 del 27.02.1997 di autorizzazione alla gestione;
- Decreto del Presidente della Provincia n. 4 del 13.01.1998 di approvazione della 2^a variante non sostanziale riguardante modifiche interne e impiantistiche e relativa autorizzazione alla costruzione e gestione;
- Decreto del Presidente della Provincia n. 57 del 09.04.1998 di voltura della autorizzazione all'esercizio dalla Ditta METALTRADING S.r.l. alla Ditta R.ECO.R. S.r.l.;
- Decreto del Presidente n. 68 del 10.04.1998 di voltura della autorizzazione all'esercizio dalla Ditta METALTRADING S.r.l. alla Ditta R.ECO.R. S.r.l.;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 414 del 14.10.1999 di approvazione della 3^a variante non sostanziale relativa all'ampliamento del capannone;
- Determinazioni del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Num.Reg.Gen.2000/104 e 2000/105 esecutive in data 21.01.2000 di voltura della autorizzazione all'esercizio dalla Ditta R.ECO.R S.r.l. alla Ditta GEO NOVA FRIULI S.p.A.;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 75 del 23.03.00, esecutiva il 13.04.00, di approvazione e realizzazione del progetto di 4^a variante, relativo all'installazione di ulteriori apparecchiature all'impianto di selezione manuale;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Num.Reg.Gen. 2000/1450 esecutiva in data 04.09.2000 di autorizzazione all'esercizio delle varianti 3^a e 4^a;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 153 del 14.06.2001, esecutiva il 01.07.01, di approvazione del progetto di variante n. 5, relativo alla delimitazione di un'area di stoccaggio esterna, l'installazione di un trituratore e cambio d'uso del box B1;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Num.Reg.Gen. 2001/1294 esecutiva in data 11.07.2001 di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in seguito all'approvazione della variante n. 5;
- Determinazioni del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale n. 270 e 271 del 27.02.2002, di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio fino al 27.02.2003;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 132 del 13.06.2002, di approvazione e realizzazione del progetto di variante non sostanziale, riguardante la nuova cabina di selezione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale n. 2190 de 10.12.2002 di riunificazione e aggiornamento secondo la nuova classificazione dei codici CER delle autorizzazioni di cui alle attività A) e B) dettagliatamente richiamate, e di voltura a favore della Ditta GEO NOVA S.p.A.;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale n 1199 esecutiva in data 26.06.2003, di voltura dell'autorizzazione all'esercizio di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2190 del 10.12.2002;
- Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n. 1601 esecutiva in data 25.08.2003 di voltura dell'autorizzazione all'esercizio di cui alla Determinazione Dirigenziale n 1199 esecutiva in data 26.06.2003;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 249 del 02.10.2003, di Approvazione progetto di variante non sostanziale riguardante l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ed urbani, sito in comune di S. Vito al Tagliamento;
- Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n. 402 del 03.03.2004 di voltura dell'autorizzazione all'esercizio di cui alla Determinazione Dirigenziale n 1199 esecutiva in data 26.06.2003;

- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 74 del 18.03.2004, di volturazione dell'autorizzazione alla realizzazione della variante progettuale di cui alla Deliberazione n. 249/03 di approvazione di un progetto di variante non sostanziale ed autorizzazione alla realizzazione di opere relative all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti in Comune di S. Vito al Tagliamento;
- Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n. 1839 del 28.08.2006 di modifica dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti sito in via Carnia n. 9, comune di San Vito al Tagliamento (PN);
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 22 del 09.02.2006, di proroga dei termini di ultimazione lavori di cui alla Deliberazione di G.P. n. 249 del 02.10.2003;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 4 del 17.01.2008, di approvazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, del progetto di variante sostanziale all'impianto;
- Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n. 1809 del 23.09.2008 di autorizzazione alla gestione dell'impianto;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 218 del 30.10.2008, di approvazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, di un progetto di variante sostanziale all'impianto;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 40 del 26.02.2010, di approvazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, del progetto di variante sostanziale all'impianto;
- Determinazione Dirigenziale del Settore Tutela Ambientale n. 1565 del 24.06.2010 di autorizzazione alla gestione provvisoria;

VISTA la nota della Società GEO NOVA S.p.A, pervenuta il 20.12.2010 e perfezionata il 22.12.2010, assunta al protocollo di questo ente al n. 93435 del 24.12.2010, con la quale chiede una proroga di 6 mesi del termine di presentazione del certificato di collaudo finale tecnico-amministrativo e funzionale dell'impianto, stabilito al punto 3 della precitata Determinazione Dirigenziale del Settore Tutela Ambientale n. 1565 del 24.06.2010;

ATTESO che la Società GEO NOVA S.p.A, ha inoltrato la suddetta richiesta a causa di un incendio avvenuto presso l'impianto in parola il 30.10.2010 che ha danneggiato alcune strutture e il cui ripristino, attualmente in corso, si concluderà presumibilmente entro il mese di febbraio 2011;

VISTA la nota del Servizio Tutela del Suolo e rifiuti di questo Ente protocollo n. 1871 del 12.01.2011 di comunicazione di avvio del procedimento;

RILEVATO che sono depositati in atti il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. riportante anche nulla osta ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.05.1965 n. 575 e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti il possesso delle capacità tecniche ed organizzative;

RITENUTO di accogliere l'istanza della Società GEO NOVA S.p.A., presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, procedendo alla modifica della autorizzazione provvisoria alla gestione dell'impianto in argomento che, pertanto, integrerà la vigente autorizzazione di cui alla Determina Dirigenziale n. 1565 del 24.06.2010;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto Provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, l'Ordinanza Presidenziale n. 12/2010, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali anche per il Settore Ecologia nonché la Determina Dirigenziale n. 3202 del 31.12.2010, di conferimento al Tecnico Ambientale p.i. Valentino Busolini di deleghe di funzioni dirigenziali;

D E T E R M I N A

1. Il termine di cui al punto 1 della Determinazione Dirigenziale n. 1565 del 24.06.2010 è prorogato di mesi sei come da richiesta della Società GEO NOVA S.p.A. pervenuta il 22.12.2010, assunta al protocollo n. 93435 del 24.12.2010, pertanto fino al 23.08.2011.

2. Il termine di cui al punto 3 della Determinazione Dirigenziale n. 1565 del 24.06.2010 è prorogato di mesi sei come da richiesta della Società GEO NOVA S.p.A. pervenuta il 22.12.2010, assunta al protocollo n. 93435 del 24.12.2010, pertanto fino al 23.06.2011
3. L'Organo competente al rilascio dell'autorizzazione si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso di applicazione di nuove disposizioni, nel caso in cui vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste, qualora si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente.
4. La presente autorizzazione non sostituisce visti, pareri, concessioni o altri atti, eventualmente necessari, di competenza di altri Enti ed Organi, che qualora occorrenti dovranno essere richiesti dal soggetto interessato all'Ente di competenza.
5. Rimangono ferme ed immutate tutte le altre condizioni e prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1565 del 24.06.2010, non abrogate con il presente atto.
6. La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla Parte IV, Titolo VI del D.Lgs. n. 152/06.
7. Il presente provvedimento viene trasmesso al Comune di San Vito al Tagliamento, all'Azienda Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", al Dipartimento Provinciale di Pordenone dell'A.R.P.A. FVG e alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti ed al Settore Vigilanza della Provincia di Pordenone. Alla Società GEO NOVA S.p.A. verrà data comunicazione per il ritiro.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 241/90, si precisa che il soggetto destinatario dell'atto può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, lì 25/01/2011

IL TECNICO AMBIENTALE
Valentino Busolini

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni